

# IL RINASCIMENTO

FILIPPO BRUNELLESCHI  
E LE ORIGINI DEL RINASCIMENTO FIORENTINO

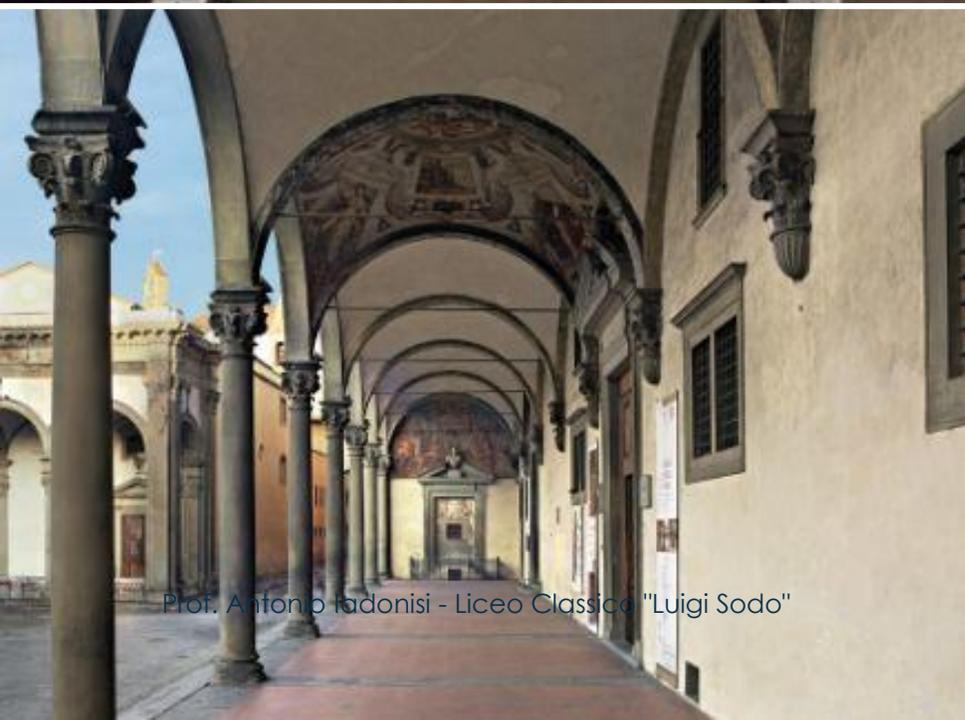


- ▶ Nel 1401 partecipa al concorso per la seconda porta del battistero del duomo di Firenze con l'innovativa formella del *Sacrificio d'Isacco*, superata da quella di Ghiberti che vince il concorso. La delusione è tale che l'artista decide di intraprendere un **viaggio a Roma**.
- ▶ Pur essendo partito con l'intenzione di studiare la scultura, va sempre più appassionandosi ai **metodi architettonici degli antichi**. Gli edifici studiati a Roma confermano le teorie di Vitruvio secondo le quali tutta l'architettura classica è governata da un **sistema modulare** e da una **griglia geometrica**.

# FILIPPO BRUNELLESCHI

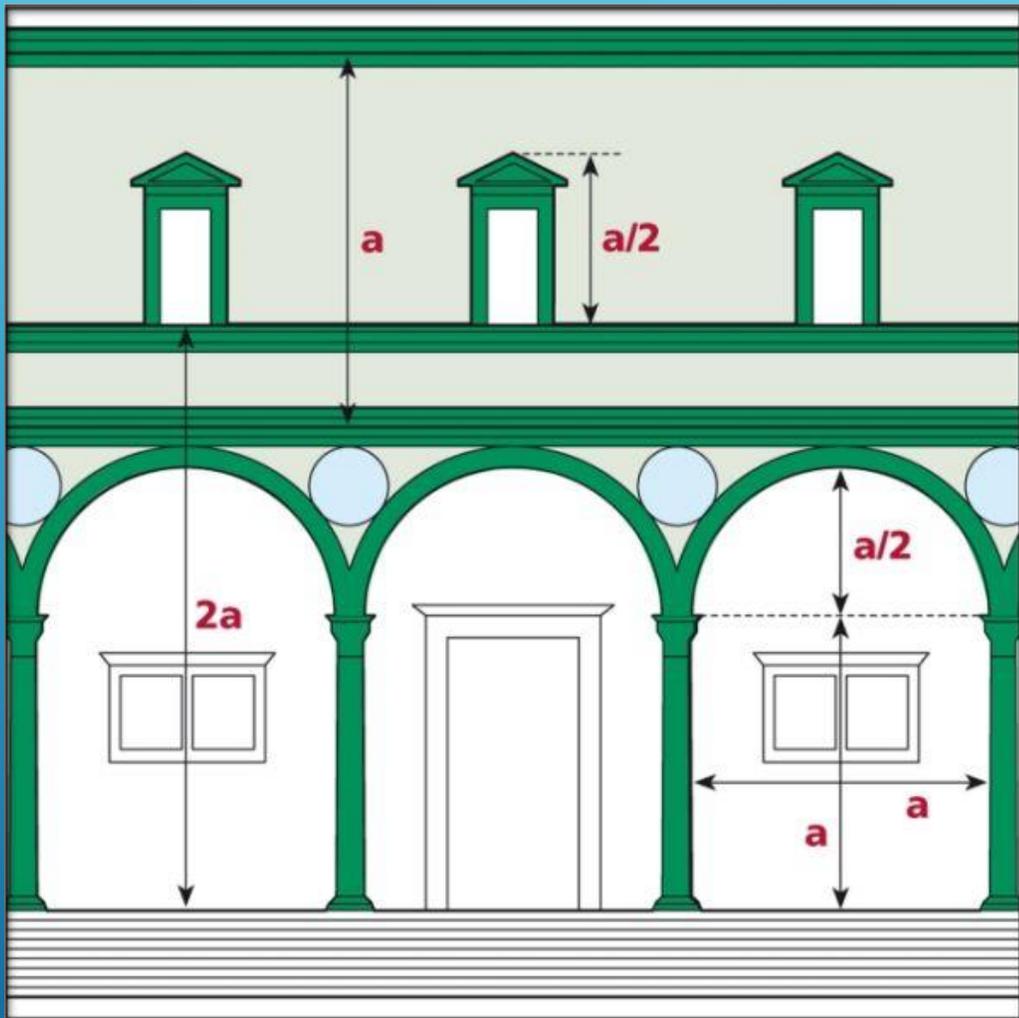


# LO SPEDALE DEGLI INNOCENTI



Prof. Antonio Tadonisi - Liceo Classico "Luigi Sodo"

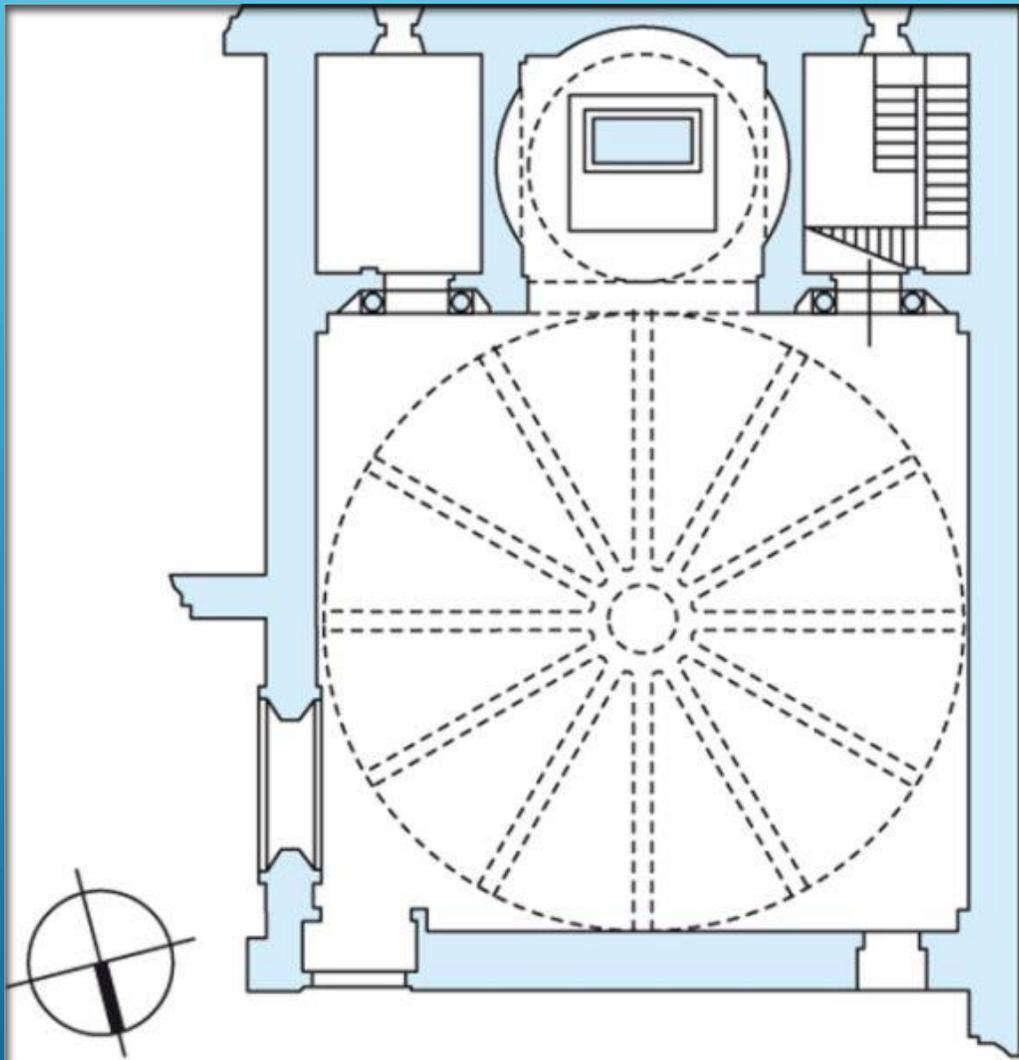




- Nello Spedale degli Innocenti egli propone l'idea del **modulo**, ossia di un'architettura generata dalla ripetizione di forme uguali a intervalli uguali

## LO SPEDALE DEGLI INNOCENTI

# LA SAGRESTIA VECCHIA



- ▶ La pianta complessiva è rettangolare, ma divisa in due zone: la maggiore, a base quadrata, ospita l'ambiente principale dell'edificio; la minore, rettangolare, è a sua volta divisa in tre ambienti più piccoli.

## LA SAGRESTIA VECCHIA

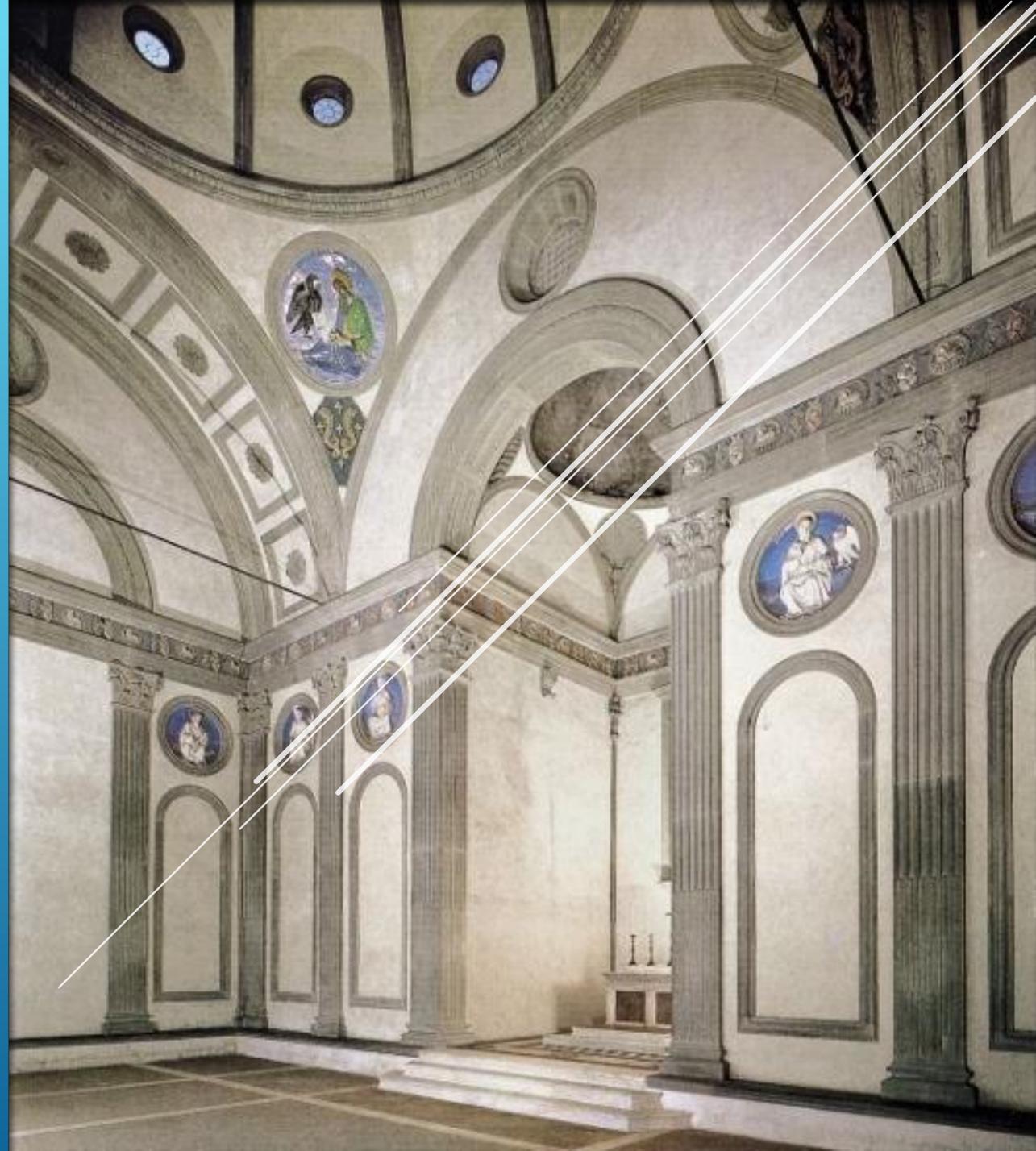


- ▶ Lo spazio principale presenta un disegno impostato sul rapporto tra il quadrato e il cerchio, in pianta, e tra il cubo e la sfera, in alzato. L'essenzialità del progetto sfronda del superfluo le linee compositive, ricercando nella purezza dei rapporti geometrici il valore fondamentale della costruzione.

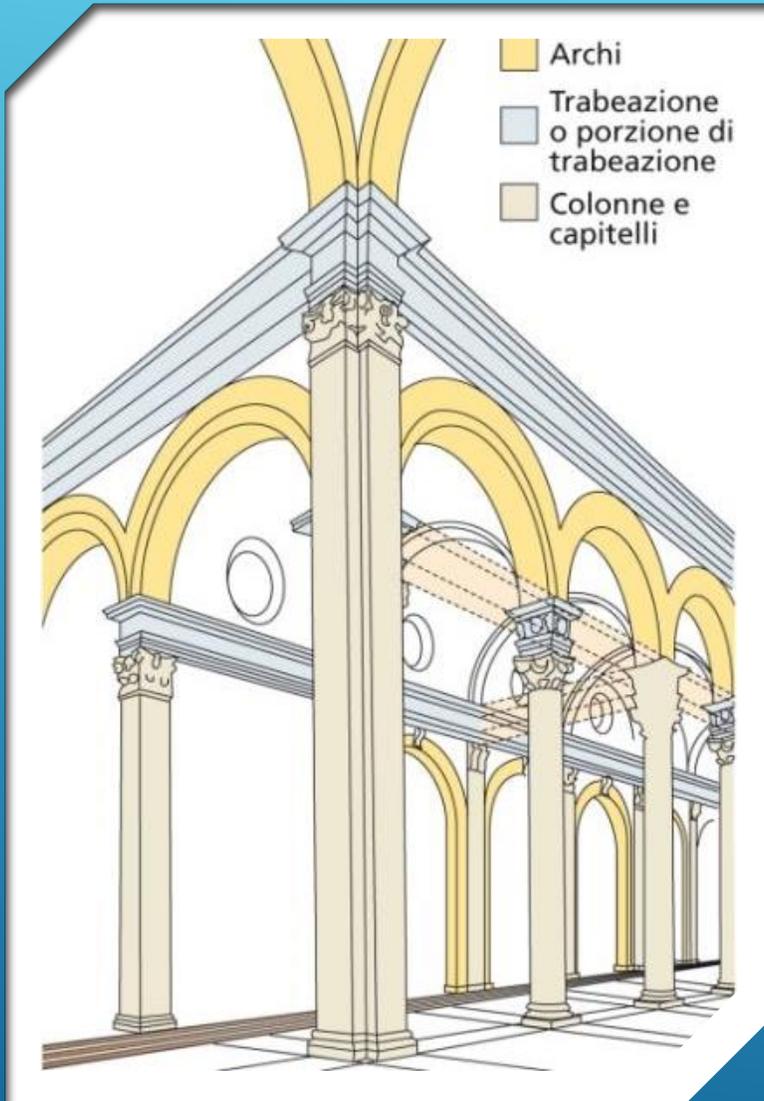
## LA SAGRESTIA VECCHIA

# LA CAPPELLA PAZZI

Prof. Antonio Iadonisi - Liceo Classico "Luigi Sodo"



# BASILICA DI SAN LORENZO

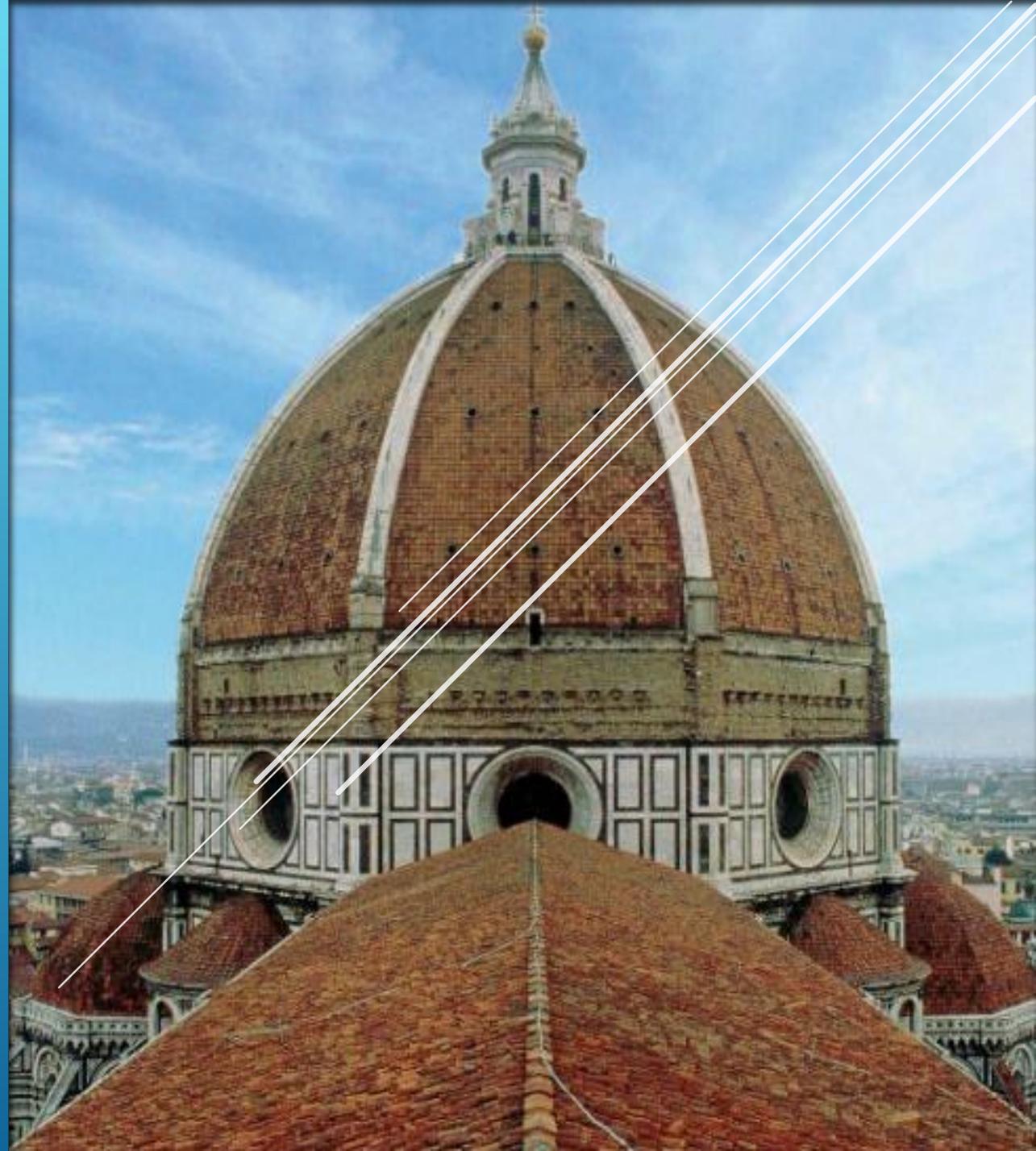


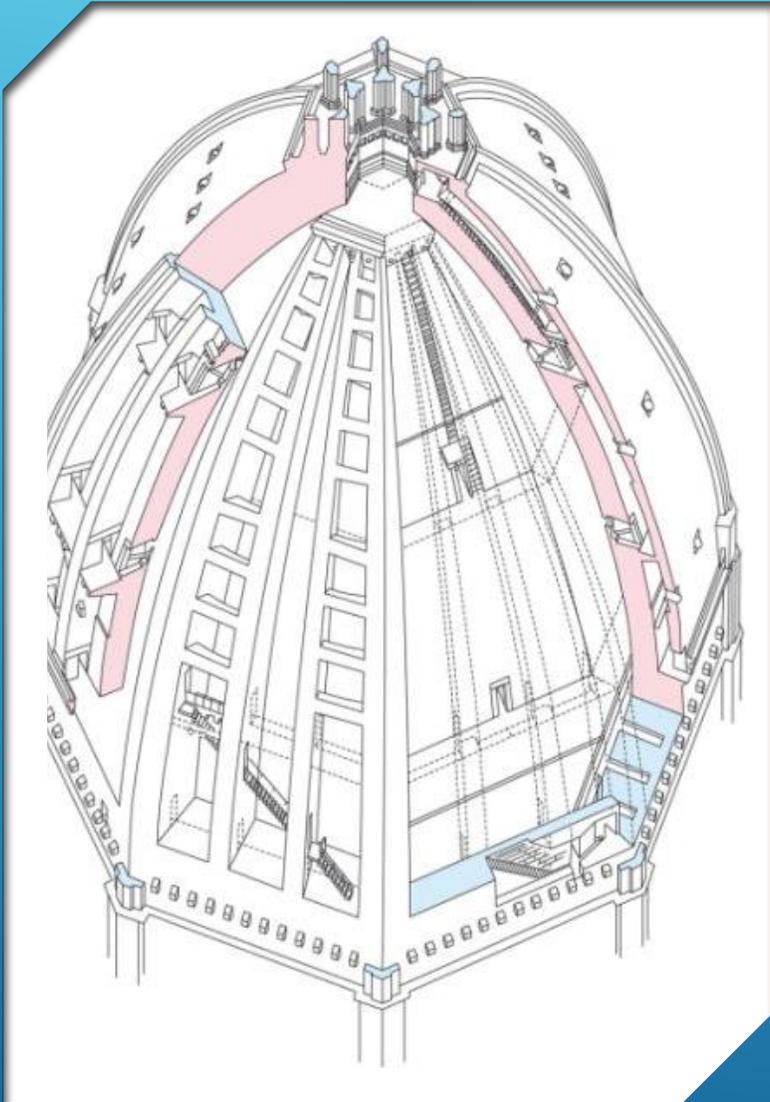
- ▶ Al di sopra del capitello corinzio di ciascuna colonna, Brunelleschi colloca un segmento di antica trabeazione, formato da architrave tripartito, fregio e cornice.

## IL DADO BRUNELLESCHIANO

# LA CUPOLA DI SANTA MARIA DEL FIORE

Prof. Antonio Iadonisi - Liceo Classico "Luigi Sodo"





- ▶ Per ovviare al problema della costruzione della cupola, che avrebbe richiesto un'impalcatura lignea enorme e dai costi economicamente insostenibili, Brunelleschi imposta otto costoloni maggiori, visibili anche all'esterno, come prosecuzione dei pilastri del tamburo, e sedici costoloni minori, due per ogni lato dell'ottagono, collegati tra loro da anelli orizzontali. In questo modo crea una griglia di contenimento, cui agganciare i filari di mattoni che riempiono lo spazio libero. Inoltre, su questa griglia imposta non una, ma due cupole, una dentro l'altra.

## UNA CUPOLA AUTOPORTANTE